



13/100 111534

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA, *fras. Ostia Antica*

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia scavi - Magazzini INV. 36396

OGGETTO: iscrizione latina funeraria su lastra di C. Novius Onesimus

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Fiumicino - Isola Sacra

DATI DI SCAVO: Area di S. Ippolito - 1977 INV. DI SCAVO: S.I. 1152
(o altra acquisizione)

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lastra in marmo bianco

MISURE: alt. 43; largh. 59; spes. 7,5

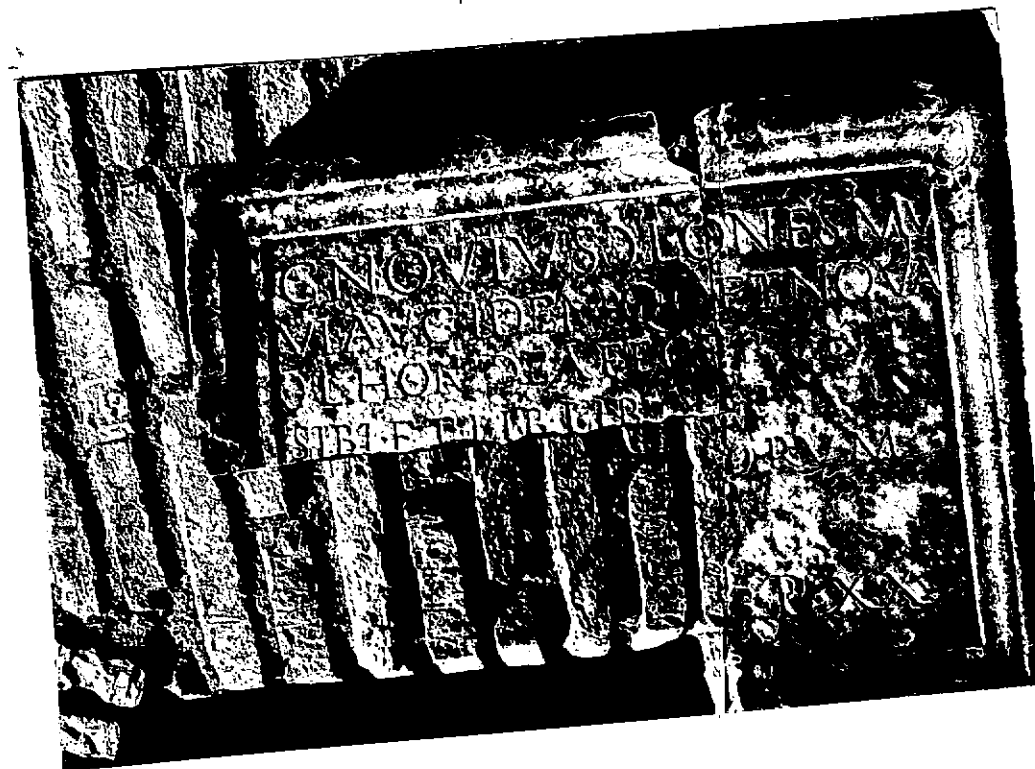
STATO DI CONSERVAZIONE: frammentaria (manca la parte inferiore sinistra)

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: discreta (segni di corrosione)

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

C. NOVIVS Q. L. ONESIMVS
VIAVGIDEMQQ ET NOVIA
Q. L. HOMOBIA FECERVNT
SIBI ET LIBERTISSVIS

NEG. R. E. 885-7

5

ORVM

G. P. XX

C(aius) Novius (mulieris) l(ibertus) Onesimus /
VI (=sevir) Aug(ustalis) idem q(uin)q(uennalis)
et Novia / (mulieris) l(iberta) Homoba fecerunt /
sibi et lib(eris) libertis suis / [posterisque e]o-
rum / [in fr(onte) p(edes) - - - in a]g(ro) p(edes)
XX.

Alt. delle lettere: 2,2/3.

%

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

D.MAZZOLENI, Nuove iscrizioni dall'Isola Sacra, (in corso di pubblicazione).

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Danilo MAZZOLENI *Danilo Mazzoleni*

DATA:

130. 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. lo V. SANTA MARIA SCRINARI

ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/100 111534

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA OSTIA

INV. 36396

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

* Il lato destro della lastra è in stato di conservazione peggiore del sinistro (c'erano chiari segni di combustione): le linee 3 e 4 sono quasi del tutto corrose, ma non ci sono problemi interpretativi. Paleografia curata; lettere apicate. Alle linee 1 e 3 il segno del C rovesciato, comune nel senso di Gaias = mulieris. La I longa appare in Onesimus (I e M sono pure in nesso). La S finale termina sulla cornice che racchiude la tabula. Alla linea 2 sevir è abbreviato con il solo numerale (VI), mentre in Novia V ed I sono in nesso. Segni di interpunzione a triangolino collocati con regolarità.

Alla linea 1 gentilizio e cognomen di C. Novius Onesimus sono diffusissimi. Un omonimo personaggio ricorre in un'iscrizione romana (CIL VI, 23091), mentre L. Novius Felix è attestato a Porto (H. THYLANDER, Inscriptions du Port d'Ostie, Lund 1952, B 119). A Ostia (CIL XIV, 4641) fu trovata un'epigrafe mutila di - - -] o Onesimo coniu[gi se]viro Augustali idem q(uin)q(uennali); supponendo l'integrazione C. Novi]o, si potrebbe ipotizzare che fosse la stessa persona. Onesimus era sevir Augustalis e anche quinquennalis, cioè aveva ricoperto la presidenza del collegio per un quinquennio (sull'argomento, cf. ad es. L. R. TAYLOR, Augustales, seviri Augustales and Seviri: a chronological study, in "Transactions and Proceedings of the American Philological Association", XLV, 1914, pp. 231-253; A. VON PREMERSTEIN, s.v. Augustales, in E. DE RUGGIERO, Dizionario Epigrafico di antichità romane, Roma 1886 ss., I, p. 824 ss.).

Alla linea 3 Homoba è un cognomen altrove ignoto. Alla linea 6, molto distanziata rispetto alle altre, sono riportate le misure dell'area funeraria. E' andata perduta la misura in fronte.

La lapide doveva essere originariamente collocata sulla fronte di un monumento sepolcrale, facente parte con ogni probabilità della vicinissima necropoli dell'Isola Sacra.